

Dedicato al 30° del CST : un contributo globale della Confederazione alla gioventù di questo paese

Autor(en): **Keller, Heinz**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **50 (1993)**

Heft 9

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-999697>

Nutzungsbedingungen

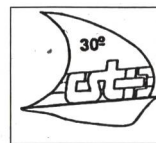
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Dedicato al 30° del CST

Un contributo globale della Confederazione alla gioventù di questo paese

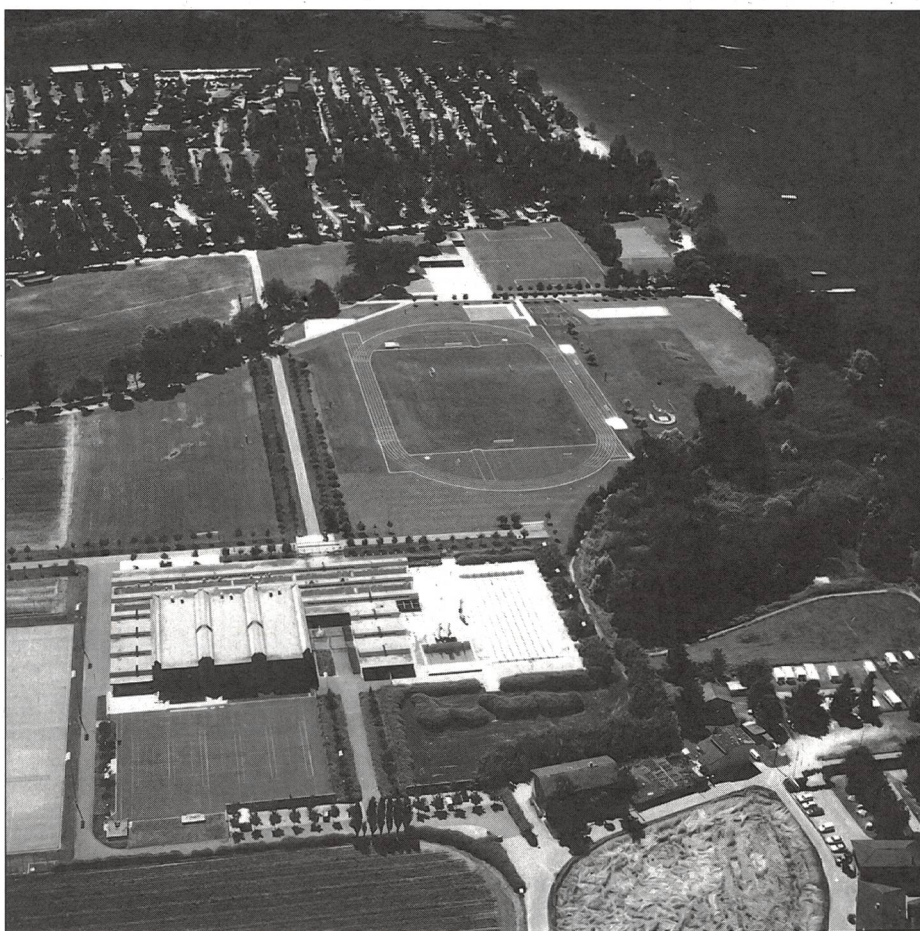
di Heinz Keller, direttore SFSM

“Il solo mezzo di costruire il futuro, il solo che permetta di assicurarci che non lo sacrifichiamo mai al presente, è di non cessare di pensare ai giovani, e ciò dovrà essere in futuro il primo compito di ogni persona attiva in politica”. Pierre Mendès France ha fissato, con queste parole pronunciate davanti al Consiglio d'Europa, l'importanza di una politica europea della gioventù. In Svizzera, questa politica comporta aspetti differenti, a seconda del suo grado di presentazione. Infatti, si può parlare:

- di politica per la gioventù
- di politica con la gioventù
- di politica della gioventù.

Lo sport e le sue realtà sembrano esserne ben lontani, almeno di primo acchito. Ma non ci si deve sbagliare. Cioè, una politica per la gioventù deve situare l'importanza dello sport per quest'ultima; una politica con la gioventù avrà, fra l'altro, lo sport come contenuto; una politica dei giovani, infine, vorrà integrare lo sport nel loro quotidiano, poichè si tratta di uno dei numerosi settori che compongono la loro esistenza...

In questa triplice prospettiva è stato fondato il Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero. All'origine era stato concepito dai suoi suggeritori e promotori (Kaspar Wolf e Willy Rätz, rispettivamente ex-direttore ed ex-vice-direttore della SFSM, e Rudolph Feitknecht, l'attuale dirigente d'esercizio del CST) come un centro sportivo per i giovani. In altri termini: hanno dato alla creazione



Un centro sportivo dedicato alla gioventù del paese.

del CST il senso di una politica portata avanti a favore della gioventù. Poi, molto rapidamente, le innumerevoli attività sportive svolte ogni anno da quasi 1800 monitori e 9000 giovani sono diventate un buon esempio di politica sviluppata, in modo vivo e concreto, con la gioventù. E se noi dovessimo riuscire, in futuro, a rendere il CST particolarmente accessibile ai giovani ticinesi, tramite alcune sistemazioni appro-

priate e uno sviluppo adeguato, allora potremo ammettere che il CST permette ai giovani della regione e del cantone d'integrare la pratica dello sport nel loro quotidiano e affermare, così, che ciò contribuisce alla qualità della loro vita.

Non abbiamo timore di affermarlo: il CST rappresenta un contributo globale della Confederazione ai giovani di questo paese! ■